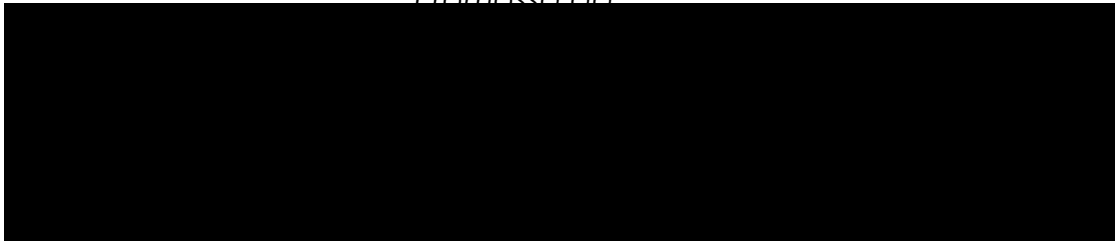


**TRIBUNALE ORDINARIO DI CHIETI**

Procedimento esecutivo immobiliare n. 41/2024

Promossa da:



G.E. Dott. Francesco Turco

**RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO**

IL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO

arch. Vittorio Dragani



## Sommario

<b>1. PREMESSA</b> .....	3
<b>2. QUESITI</b> .....	3
<b>3. SVOLGIMENTO OPERAZIONI PERITALI</b> .....	4
<b>4. RISPOSTE AI QUESITI</b> .....	5
<b>4.1. Completezza dei documenti prodotti ai sensi dell'art. 567, 2° comma c.p.c.</b> .....	5
<b>4.2. Descrizione bene pignorato</b> .....	5
<b>4.3. Regime patrimoniale del debitore</b> .....	6
<b>4.4. Vicende giuridiche dell'immobile e continuità nelle trascrizioni</b> .....	6
<b>4.5. Regolarità catastale</b> .....	7
<b>4.6. Regolarità edilizia e urbanistica</b> .....	7
<b>4.7. Regolarità in base ex nrr. 7, 8, 9 art 173 bis att cpc</b> .....	8
<b>4.8. Conformità alla L. 47/85 s.m.i. in materia di condoni</b> .....	8
<b>4.9. Edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata</b> .....	9
<b>4.10. Abitazione principale dell'esecutato</b> .....	9
<b>4.12. Formalità vincoli ed oneri che rimarranno a carico dell'acquirente</b> .....	9
<b>4.13. Formalità vincoli ed oneri che saranno cancellati con la vendita</b> .....	10
<b>4.14. Stima del bene</b> .....	10
<b>4.15. Costituzione dei lotti e descrizione</b> .....	11
<b>4.16. Formalità pregiudizievoli che dovranno essere cancellate</b> .....	12
<b>4.17. Relazione scritta e relativi elaborati</b> .....	13
<b>4.18. Parere riguardo alla probabilità di ricavo superiore al 50% del valore del bene</b> ..	13
<b>5. ALLEGATI</b> .....	14
<b>5.1. Verbale di sopralluogo 07/06/2024</b> .....	16
<b>5.2. Verbale di sopralluogo 20/06/2024</b> .....	20
<b>5.4. Estratto di mappa</b> .....	26
<b>5.5. Visure catastali</b> .....	27
<b>5.6. Planimetrie catastali</b> .....	31
<b>5.7. Concessione Edilizia N. 7 del 14/09/1998</b> .....	33
<b>5.8. Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) Prof. n. 1073 del 21/03/2007.</b> .....	34
<b>5.9. Elaborati grafici difformità planimetriche</b> .....	38
<b>5.10. Scansione valori O.M.I. Agenzia delle Entrate</b> .....	41
<b>5.11. Documentazione fotografica</b> .....	42



## **1. PREMESSA**

Il sottoscritto Arch. Vittorio Dragani con studio ad Ortona in via Giudea, 115, iscritto all'Albo degli Architetti P.P.C. di Chieti al n. 940, è stato nominato dal G.E. Dott. Francesco Turco, Consulente Tecnico d'ufficio nella procedura di esecuzione immobiliare riportata in epigrafe.

## **2. QUESITI**

Nella comunicazione di ordinanza il G.E. ha affidato al sottoscritto l'incarico di rispondere ai seguenti quesiti:

- 2.1.** prima di ogni attività, con l'ausilio del nominando custode, controlli la tempestività del deposito, nonché la completezza dei documenti prodotti ai sensi dell'art. 567, 2° comma c.p.c., segnalando immediatamente non solo quelli mancanti, ma anche quelli non idonei;
- 2.2.** identifichi e descriva il bene pignorato con i confini e i dati catastali e l'indicazione dell'atto di provenienza e della relativa trascrizione e verifichi la corrispondenza con i dati riportati nell'atto di pignoramento;
- 2.3.** indichi il regime patrimoniale del debitore, se coniugato;
- 2.4.** attraverso la documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c., ricostruisca le vicende giuridiche degli immobili per la durata del ventennio precedente alla data di trascrizione dell'atto di pignoramento, identificando, quindi, tutti i proprietari per il detto periodo e precisando se sussista continuità delle trascrizioni e quali siano i diritti della parte eseguita;
- 2.5.** in caso di immobili urbani non ancora accatastati o con accatastamento non aggiornato, produca in opportuna riduzione grafica, i disegni per il perfezionamento della pratica presso l'U.T.E. e ne specifichi l'esistenza in calce alla descrizione del bene;
- 2.6.** accerti la regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa ex art. 173 bis att. cpc;
- 2.7.** provveda ex art. 173 bis disp. att. c.p.c. nn. 7, 8 e 9, come introdotti dal D.L. N. 83/15 conv. in L. N.132/15;
- 2.8.** in caso di immobili urbani, accerti la conformità o meno degli stessi alla normativa urbanistica alla luce della L. 47/85 e successive norme;



- 2.9. accerti se l'immobile sia stato realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e se sia stato finanziato in tutto o in parte con risorse pubbliche (L. 172/2020);
- 2.10. accerti se trattasi di abitazione principale dell'esecutato;
- 2.11. accerti la situazione di possesso, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti di locazione o affitto registrati in data antecedente al pignoramento;
- 2.12. accerti l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico;
- 2.13. accerti l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale che saranno cancellati o che comunque non risulteranno non opponibili all'acquirente;
- 2.14. determini il valore con l'indicazione del criterio di stima adottato al fine della determinazione del prezzo base di vendita, comunque fornendo elementi di riscontro, a norma del disposto di cui all'art. 568, 2° co. c.p.c. come introdotto ex D.L. N. 83/15;
- 2.15. dica se il compendio pignorato debba essere posto in vendita in uno o più lotti, precisando, per ogni ipotesi la descrizione esatta da riportate nella emananda ordinanza di vendita (ubicazione, consistenza, confini e dati catastali) ed il relativo prezzo d'asta;
- 2.16. descriva analiticamente tutte le formalità pregiudizievoli che dovranno essere cancellate con l'emanando decreto di trasferimento;
- 2.17. riferisca il tutto con relazione scritta, corredata dai relativi elaborati (disegni, eventuali foto, descrizione per avviso d'asta e questionario riassuntivo dei dati essenziali);
- 2.18. **ESPRIMA UN PARERE IN RELAZIONE ALLA PROBABILITA' CHE DALLA VENDITA POSSA RICAVARSI UN PREZZO SUPERIORE DEL 50 % DEL VALORE DEL BENE;**
- 2.19. verifichi le certificazioni ex art. 6 D. L.vo 311/06.

### **3. SVOLGIMENTO OPERAZIONI PERITALI**



Il sottoscritto, a seguito di comunicazione inviata a cura dell'Avv. Daria Di Filippo in qualità di custode giudiziario in sostituzione del debitore esecutato, alle ore 11:30 del 07.06.2024 si recava in Giuliano Teatino (CH) alla Via San Rocco 132 sede degli immobili pignorati al fine di svolgere tutte le operazioni peritali.

Sul posto erano presenti oltre al C.T.U. il sopracitato custode Avv. Daria Di Filippo nonché l'arch. Luca Mancinelli collaboratore del C.T.U. senza poter eseguire l'accesso agli immobili pignorati per l'assenza dell'esecutato, il tutto come riportato sul verbale di sopralluogo (allegato 5.1).

Successivamente in data 20.06.2024, previo appuntamento concordato con l'esecutata, il sottoscritto unitamente all'Avv. Daria Di Filippo in qualità di custode e all'arch. Luca Mancinelli collaboratore del C.T.U. si è recato nella sede dell'immobile pignorato al fine di svolgere tutte le operazioni peritali, il tutto come riportato sul verbale di sopralluogo (allegato 5.2).

#### **4. RISPOSTE AI QUESITI**

##### **4.1. Completezza dei documenti prodotti ai sensi dell'art. 567, 2° comma c.p.c.**

Prima di ogni attività controlli la completezza dei documenti prodotti ai sensi dell'art. 567, 2° comma c.p.c., segnalando immediatamente non solo quelli mancanti, ma anche quelli non idonei.

A seguito di controllo del fascicolo d'ufficio, ai sensi dell'articolo 567, 2° comma C.P.C. la documentazione in esso contenuta può ritenersi completa.

##### **4.2. Descrizione bene pignorato**

Identifichi e descriva il bene pignorato con i confini e i dati catastali e l'indicazione dell'atto di provenienza e della relativa trascrizione e verifichi la corrispondenza con i dati riportati nell'atto di pignoramento.

I beni pignorati consistono in:

- locale di deposito posto al piano terra, situato a Giuliano Teatino (CH) in Via San Rocco 132, riportato in Catasto Fabbricati al foglio 4, p.lla 4285, sub. 5 cat. C/2, cl. 2, consistenza mq 124,00, rendita Euro 281,78, costituito da unico locale di deposito con locale bagno disimpegnato e ingresso su Via San Rocco, confinante con strada



Provinciale Via San Rocco, corte comune e [REDACTED] mobile risulta in buono stato di conservazione e manutenzione.

- locale magazzino posto al piano seminterrato, situato a Giuliano Teatino (CH) in Via San Rocco 132, riportato in Catasto Fabbricati al foglio 4, p.lla 4285, sub. 4 cat. C/2, cl. 2, consistenza mq 132,00, rendita Euro 299,96, costituito da unico locale magazzino con locale bagno disimpegnato e unico ingresso su Via San Rocco confinante con strada Provinciale Via San Rocco, corte comune e proprietà

- L'immobile risulta in buono stato di conservazione e manutenzione.

I dati dell'immobile corrispondono con quelli dell'atto di pignoramento e quelli dell'atto di provenienza.

#### **4.3. Regime patrimoniale del debitore**

Indichi il regime patrimoniale del debitore, se coniugato.

L'esecutato risulta essere celibe, come da certificato dall'ufficiale di Stato Civile del Comune di Giuliano Teatino (allegato 5.3).

#### **4.4. Vicende giuridiche dell'immobile e continuità nelle trascrizioni**

Attraverso la documentazione di cui all'art. 567, secondo comma c.p.l., ricostruisca le vicende giuridiche degli immobili per la durata del ventennio precedente alla data di trascrizione dell'atto, identificando quindi, tutti i proprietari per il detto periodo e precisando se sussista continuità delle trascrizioni e quali siano i diritti della parte eseguita.

Il bene risulta di proprietà per l'intera quota dell'esecutato sig.ra [REDACTED] [REDACTED] bene pignorato è pervenuto all'esecutato mediante atto di compravendita del 06/02/1998 ricevuto dal Notaio Pretaroli Alfredo, in Chieti (CH), numero 50661 di repertorio, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Chieti in data 04/03/1998 ai numeri 2644/2043. Per il ventennio precedente al pignoramento c'è continuità nelle trascrizioni. L'immobile inoltre è stato oggetto delle seguenti formalità:

- Ipoteca volontaria derivante da mutuo iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Chieti in data 20/11/2008 ai numeri 24853/4382 per Euro 120.000,00 derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario per Euro 60.000,00 a favore di Cassa Di Risparmio Della Provincia Di Chieti - S.p.a. sede in Chieti (CH), domicilio ipotecario



eletto Chieti, Via Colonna N.24, codice

- Verbale di pignoramento immobili trascritto all'Agenzia del territorio di Chieti in data 09/04/2024 ai numeri 6766/5307 a favore di Fedaiia SPV S.r.l., sede Roma (RM), codice fiscale 14108641003 e generalizzata.

#### 4.5. Regolarità catastale

In caso di immobili urbani non ancora accatastati o con accatastamento non aggiornato, produca in opportuna riduzione grafica, i disegni per il perfezionamento della pratica presso l'U.T.E. e ne specifichi l'esistenza in calce alla descrizione del bene.

*I beni pignorati riportati al Catasto Fabbricati del Comune di Giuliano Teatino al foglio 4, particella 4285, sub.5, cat. C/2, rendita € 281,78, piano T e foglio 4, particella 4285, sub. 4, cat. C/2, rendita € 299,96, piano S1 via San Rocco n° 132, risultano correttamente accatastati (allegato 5.5) con delle lievi difformità planimetriche, consistenti in:*

*Piano terra (Fg. 4 part.IIa 4285 sub.5):*

*Rimozione tratto di tamponatura esterna. Realizzazione di vetrina, su prospetto frontale, in difformità rispetto alla D.I.A. Prot. n. 1073 del 21/03/2007.*

*Piano seminterrato (Fg. 4 part.IIa 4285 sub.4):*

*Realizzazione di cucina in muratura, messa in opera di camino, diversa distribuzione interna. Cambio di destinazione d'uso da cantina a residenziale.*

#### 4.6. Regolarità edilizia e urbanistica

Accerti la regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa ex art. 173 bis att cpc.

*I beni pignorati risultano conformi alle normative urbanistiche. I lavori di costruzione del fabbricato sono stati realizzati mediante i seguenti titoli:*

- Concessione Edilizia N. 7 del 14/09/1998 per costruzione di fabbricato civile (allegato 5.7);



- Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) Prot. n. 1073 del 21/03/2007 (allegato 5.8);

Si segnalano delle lievi difformità planimetriche (allegato 5.9), consistenti in:

Piano terra (Fg. 4 part.IIIa 4285 sub.5):

Rimozione tratto di tamponatura esterna. Realizzazione di vetrina, su prospetto frontale, in difformità rispetto alla D.I.A. Prot. n. 1073 del 21/03/2007.

Piano seminterrato (Fg. 4 part.IIIa 4285 sub.4):

Realizzazione di cucina in muratura, messa in opera di camino, diversa distribuzione interna. Cambio di destinazione d'uso da cantina a residenziale.

#### **4.7. Regolarità in base ex nrr. 7, 8, 9 art 173 bis att cpc**

Provveda ex art. 173 bis disp. att. c.p.c. nn. 7, 8 e 9, come introdotti dal D.L. N. 83/15 conv. in L. N.132/15.

In riferimento al comma 7 art. 173 si precisa che per sanare le difformità occorre una pratica inerente la *SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'* in sanatoria art. 37 c. 4 D.P.R. 380/2001 ai cui va allegata la ricevuta di versamento minimo di € 516,00 quale oblazione, in aggiunta ai costi delle spese tecniche della stessa pari a € 1500,00 oltre contributo previdenziale 4% e Iva di Legge.

Inoltre è necessario redigere pratica di aggiornamento catastale DOGFA e relativo pagamento di € 50,00 quali diritti da liquidare alla direzione provinciale della agenzia delle Entrate di Chieti oltre alle spese tecniche pari a € 500,00 oltre contributo previdenziale 4% e Iva di Legge.

I costi sopra menzionati sono riferiti ad una singola unità immobiliare.

Per quanto riguarda il comma 8 si specifica che gli immobili pignorati non risultano gravati da censo, livello o uso civico.

In risposta al quesito relativo al comma 9, si precisa che gli immobili oggetto di pignoramento non risultano costituiti in condominio.

#### **4.8. Conformità alla L. 47/85 s.m.i. in materia di condoni**





In caso di immobili urbani, accerti la conformità o meno degli stessi alla normativa urbanistica alla luce della L. 47/85 e successive norme.

Come precisato anche nella risposta relativa alla conformità urbanistica gli immobili oggetto di pignoramento sono conformi alla normativa urbanistica e non risultano pratiche di condono ai sensi della L.47/85.

#### **4.9. Edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata**

Accerti se l'immobile sia stato realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e se sia stato finanziato in tutto o in parte con risorse pubbliche (L. 172/2020).

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia pubblica convenzionata e agevolata e non risulta che sia stato finanziato con risorse pubbliche.

#### **4.10. Abitazione principale dell'esecutato**

Accerti se trattasi di abitazione principale dell'esecutato.

Gli immobili riportati al Catasto Fabbricati al foglio 4, particella 4285, sub. 4 e 5, non essendo residenziali non risultano abitazione principale dell'esecutato.

#### **4.11. Situazione di possesso dell'immobile**

Accerti la situazione di possesso, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti di locazione o affitto registrati in data antecedente al pignoramento.

Gli immobili riportati al Catasto Fabbricati foglio 4, particella 4285, sub.5 e sub. 4 risultano occupati da [REDACTED]

#### **4.12. Formalità vincoli ed oneri che rimarranno a carico dell'acquirente**

Accerti l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti



incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico.

Non vi sono formalità vincoli o oneri che resteranno a carico dell'acquirente.

#### **4.13. Formalità vincoli ed oneri che saranno cancellati con la vendita**

Accerti l'esistenza di formalità vincoli e oneri, anche di natura condominiale che saranno cancellati o che comunque non risulteranno non opponibili all'acquirente.

Le formalità che saranno che saranno cancellate sono le seguenti:

- *Ipoteca volontaria derivante da mutuo iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Chieti in data 20/11/2008 ai numeri 24853/4382 per Euro 120.000,00 derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario per Euro 60.000,00 a favore di Cassa Di Risparmio Della Provincia Di Chieti - S.p.a. [REDACTED]*
- *Verbale di pignoramento immobili trascritto all'Agenzia del territorio di Chieti in data 09/04/2024 ai numeri 6766/5307 a favore di Fedaiia SPV S.r.l., sede Roma (RM), codice fiscale 14108641003 e c. [REDACTED] eralizzata.*

#### **4.14. Stima del bene**

Determini il valore con l'indicazione del criterio di stima adottato al fine della determinazione del prezzo di base di vendita, comunque fornendo elementi di riscontro, a norma del disposto di cui all'art 568, 3° co. cpc come introdotto ex DL nr. 83/15.

*Gli immobili sono stati valutati applicando il criterio della stima comparativo a valore di mercato, paragonando i beni ad altri con caratteristiche simili presenti nella medesima zona. Da ricerche effettuate presso agenzie di mediazione immobiliare della zona e siti internet del settore immobiliare, si riscontra che il valore medio di mercato dei locali magazzino- deposito oscilla dai 400 €/mq ai 800 €/mq. Valori maggiori rispetto a quelli dell'OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) dell'Agenzia delle Entrate di Chieti - Territorio (allegato 5.10) che oscillano da un minimo di 195 €/mq ad un massimo di 390 €/mq. In riferimento al locale di deposito al piano terra (sub.5) per cui data la tipologia di immobile, l'agevole ingresso su strada principale, il precedente uso a locale commerciale e il suo*



stato di conservazione, nonché l'andamento negativo del mercato immobiliare particolarmente accentuato in quella zona dove si assiste ad una elevata offerta a fronte di una esigua richiesta, si può fissare il valore unitario del bene pignorato in **600 €/mq**. Per quanto riguarda il magazzino al piano seminterrato (sub.4) per cui data la tipologia di immobile e il suo stato di conservazione, nonché l'andamento negativo del mercato immobiliare particolarmente accentuato in quella zona dove si assiste ad una elevata offerta a fronte di una esigua richiesta, si può fissare il valore unitario del bene pignorato in **400 €/mq**. Pertanto la superficie commerciale è la seguente:

#### **PIANO TERRA (sub. 5)**

- Locale di deposito = 124 mq

sup. commerciale = 124 mq

#### **PIANO SEMINTERRATO (sub. 4)**

- Magazzino = 132 mq

sup. commerciale = 132 mq

Per cui il valore degli immobili pignorati è il seguente:

**PT (sub. 5) 124 mq x 600,00 €/mq = 74.400,00 €**

**PS1 (sub. 4) 132 mq x 400,00 €/mq = 52.800,00 €**

#### **4.15. Costituzione dei lotti e descrizione**

Dica se il compendio pignorato debba essere posto in vendita in uno o più lotti, precisando, per ogni ipotesi la descrizione esatta da riportare nella emananda ordinanza di vendita (ubicazione, consistenza, confini e dati catastali) ed il relativo prezzo d'asta.

*Il compendio pignorato non può essere venduto in un unico lotto, pertanto si propone la seguente suddivisione in lotti:*



### **LOTTO 1**

Piena proprietà di un locale di deposito posto a piano terra, situato a Giuliano Teatino (CH), alla Via San Rocco n. 132, riportato al Catasto Fabbricati al foglio 4, particella 4285, sub.5, cat. C/2, rendita € 281,78. L'immobile è costituito da unico locale con locale bagno disimpegnato. La superficie lorda è di circa 124 mq e l'altezza interna è di 3 ml. L'accesso al locale avviene da Via San Rocco. L'immobile confina con strada Provinciale Via San Rocco, corte comune [REDACTED]

Prezzo base d'asta = 74.400,00 €

### **LOTTO 2**

Piena proprietà di un magazzino posto a piano seminterrato, situato a Giuliano Teatino (CH), alla Via San Rocco n. 132, riportato al Catasto Fabbricati al foglio 4, particella 4285, sub.4, cat. C/2, rendita € 299,96. L'immobile è costituito unico locale magazzino con locale bagno disimpegnato. La superficie lorda è di circa 132 mq e l'altezza interna è di 2,40 ml. L'accesso al locale avviene da Via San Rocco. L'immobile confina con strada Provinciale Via San Rocco, corte comune e [REDACTED]

Prezzo base d'asta = 52.800,00 €

#### **4.16. Formalità pregiudizievoli che dovranno essere cancellate**

Descriva analiticamente tutte le formalità pregiudizievoli che dovranno essere cancellate con l'emanando decreto di trasferimento.

Le formalità pregiudizievoli che dovranno essere cancellate con l'emanando decreto sono le seguenti:

- Ipoteca volontaria derivante da mutuo iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Chieti in data 20/11/2008 ai numeri 24853/4382 per Euro 120.000,00 derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario per Euro 60.000,00 a favore di Cassa Di Risparmio Della Provincia Di Chieti - S.p.a. sede in Chieti (CH), domicilio ipotecario [REDACTED]



- Verbale di pignoramento immobili trascritto all'Agenzia del territorio di Chieti in data 09/04/2024 ai numeri 6766/5307 a favore di Fedai SPV S.r.l., sede Roma (RM), codice fiscale 14108641003 [REDACTED] generalizzata.

#### **4.17. Relazione scritta e relativi elaborati**

Riferisca il tutto con relazione scritta, corredata dai relativi elaborati (disegni, eventuali foto, descrizione per avviso d'asta e questionario riassuntivo dei dati essenziali).

Omissis

#### **4.18. Parere riguardo alla probabilità di ricavo superiore al 50% del valore del bene**

Esprima un parere in relazione alla probabilità che dalla vendita possa ricavarsi un prezzo superiore del 50% del valore del bene.

*Per i beni pignorati ci sono buone probabilità che dalla vendita possa ricavarsi un prezzo superiore del 50% del valore dei beni.*

#### **Certificazioni ex art. 6 D.Lvo 311/06.**

Verifichi le certificazioni ex art. 6 D.Lvo 311/06.

*Per gli immobili pignorati non sono presenti le certificazioni ex art. 6 D.Lvo 311/06.*



## **5. ALLEGATI**

- 5.1.** Verbale di sopralluogo 07/06/2024;
- 5.2.** Verbale di sopralluogo 20/06/2024;
- 5.3.** Certificato Stato Civile;
- 5.4.** Estratto di mappa;
- 5.5.** Visure catastali;
- 5.6.** Planimetrie catastali;
- 5.7.** Concessione Edilizia N. 7 del 14/09/1998;
- 5.8.** Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) Prot. n. 1073 del 21/03/2007;
- 5.9.** Elaborati grafici difformità planimetriche;
- 5.10.** Scansione valori O.M.I. Agenzia delle Entrate;
- 5.11.** Documentazione fotografica.

Ortona li 02/09/2024

*Il Consulente Tecnico d'Ufficio*  
*arch. Vittorio Dragani*

